



AGENZIA NAZIONALE PER LE  
NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO  
Sviluppo Economico Sostenibile

# Contrasto alla povertà energetica attraverso l'efficienza energetica

## una transizione giusta verso la neutralità climatica

*Roma, 04 aprile 2025*

**Nicolandrea Calabrese, Ilaria Carderi, Elena Allegrini, Giovanni Murano**  
**Dipartimento Unità Tecnica Efficienza Energetica di ENEA**



# Le nuove direttive EED 2023, RED III ed EPBD IV

EED 2023: [DIRETTIVA 2023/1791/UE](#) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del **13 settembre 2023** sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 (rifusione)

RED III 2023: [DIRETTIVA 2023/2413/UE](#) Renewable Energy Directive III DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del **02 novembre 2023** sulla promozione e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e l'aumento della loro quota nel mix energetico dell'Unione

EPBD IV (rifusione)

[DIRETTIVA 2024/1275/UE](#) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

(quarta edizione della direttiva sulla prestazione energetica degli edifici – Energy Performance of Buildings Directive)

**24 Aprile 2024: Pubblicazione EPBD IV in Gazzetta Ufficiale**

	Aumentare tasso ristrutturazioni energetiche	Aumentare la deep renovation	Decarbonizzazione	Ruolo esemplare settore pubblico	Migliore pianificazione sugli edifici	Investimenti in efficienza energetica	Lotta povertà energetica	Incremento delle competenze
<b>EED</b> Energy Efficiency Directive 11 Ottobre 2025	<p><b>Art. 5</b> riduzione del consumo energetico totale degli enti pubblici del 1,9% ogni anno</p> <p><b>Art. 6</b> il 3% degli edifici pubblici deve essere ristrutturato ogni anno per raggiungere il livello NZEB o ZEB ovvero raggiungere il NZEB entro il 2040 attraverso approccio alternativo</p>	<p><b>Art. 6</b> il 3% degli edifici pubblici deve essere ristrutturato ogni anno per raggiungere il livello NZEB o ZEB ovvero raggiungere il NZEB entro il 2040 attraverso approccio alternativo</p>	<p><b>Art. 5</b> gli enti pubblici devono considerare le emissioni di CO2 durante tutto il ciclo di vita</p> <p><b>Art. 8</b> i risparmi derivanti dai prodotti dipendenti dai combustibili fossili non sono conteggiati nel secondo periodo di obbligo di risparmio energetico (eccetto settore industriale)</p> <p><b>Art. 7</b> le autorità appaltanti possono richiedere agli offerenti di divulgare informazioni sull'impatto ambientale durante il ciclo di vita</p> <p><b>Art. 24</b> introduzione graduale di RES/FF nell'approvvigionamento di riscaldamento e raffreddamento</p>	<p><b>Art. 5</b> riduzione del consumo energetico totale degli enti pubblici del 1,9% ogni anno (esenzioni per piccoli comuni)</p> <p><b>Art. 6</b> il 3% degli edifici pubblici deve essere ristrutturato ogni anno per raggiungere il livello NZEB o ZEB ovvero raggiungere il NZEB entro il 2040 attraverso approccio alternativo</p> <p><b>Art. 7</b> acquisto di edifici e servizi ad alta efficienza energetica</p>	<p><b>Art. 6</b> pubblicazione degli inventari degli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche</p> <p><b>Art. 10</b> audit energetici obbligatori per le imprese con un consumo superiore a 10 TJ</p> <p><b>Art. 23</b> valutazioni complete del riscaldamento e raffreddamento e piani locali di riscaldamento</p>	<p><b>Art. 6</b> pubblicazione degli inventari degli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche</p> <p><b>Art. 10</b> audit energetici obbligatori per le imprese con un consumo superiore a 10 TJ</p> <p><b>Art. 23</b> valutazioni complete del riscaldamento e raffreddamento e piani locali di riscaldamento</p>	<p><b>Art. 2(52)</b> definizione povertà energetica</p> <p><b>Art. 5 / Art.8 / Art. 9</b> le autorità/le parti obbligate devono mitigare gli impatti negativi delle misure di EE sui gruppi vulnerabili</p> <p><b>Art. 21</b> informazioni e consulenza</p> <p><b>Art. 22</b> tutelare e proteggere</p>	<p><b>Art. 5</b> gli SM devono supportare gli enti pubblici fornendo linee guida, promuovendo lo sviluppo competenze, l'acquisizione di abilità e opportunità di formazione</p> <p><b>Art. 26</b> gli SM devono istituire una rete per garantire che le professioni di EE soddisfino esigenze mercato</p>
<b>RED</b> Renewable Energy Directive 21 Maggio 2025			<p><b>Art. 15a</b> 49% di utilizzo di rinnovabili negli edifici entro il 2030</p> <p><b>Art. 23</b> aumento delle rinnovabili nel riscaldamento e raffreddamento</p> <p><b>Art. 24</b> aumento delle rinnovabili nel telerriscaldamento e teleraffrescamento</p>	<p><b>Art. 15a</b> terze parti devono utilizzare i tetti degli edifici pubblici o misti pubblico-privati per la produzione di energia rinnovabile</p>	<p><b>Art. 15a</b> gli Stati Membri devono riportare la % di rinnovabili negli edifici nei loro PNIEC</p> <p><b>Art. 15c</b> gli SM devono facilitare i permessi per installazione di rinnovabili su superfici artificiali e costruite</p> <p><b>Art. 23</b> devono informare</p>			<p><b>Art. 18</b> schemi certificazione installatori e progettisti</p> <p><b>Annex IV</b> il formatore deve garantire la formazione sulle nuove tecnologie rinnovabili</p>
<b>EPBD</b> Energy Performance of Buildings Directive 28 Maggio 2026	<p><b>Art. 9</b> ridurre del 16% le prestazioni medie del parco residenziale. Riqualificare tutti gli edifici non residenziali sopra alla soglia del 16% stabilita dal singolo stato</p>	<p><b>Art. 2</b> (19) Definizione ristrutturazione profonda (20) Definizione di ristrutturazione profonda in fasi (21) Definizione di ristrutturazione importante <b>Art. 8</b> requisiti minimi prestazione energetica per ristrutturazioni importanti <b>Art. 17</b> finanziamenti e supporto legati ai piani nazionali di ristrutturazione</p>	<p><b>Art. 2(2)</b> definizione di edificio a zero emissioni</p> <p><b>Annex II</b> informazioni sulle misure per la decarbonizzazione del riscaldamento e raffreddamento entro il 2040</p> <p><b>Art. 7</b> Calcolo del GWP per le nuove costruzioni a partire dal 2030 e per quelle superiori a 1.000 m<sup>2</sup> a partire dal 2028</p> <p><b>Art. 10</b> Solar Ready Buildings</p> <p><b>Art. 15</b> nessun supporto finanziario per le caldaie a combustibili fossili dal 2025</p>	<p><b>Annex II</b> dati sugli edifici pubblici e misure per supportare la ristrutturazione</p> <p><b>Art. 7</b> i nuovi edifici pubblici devono essere a zero emissioni dal 2028</p> <p><b>Art. 9</b> riqualificazione del 26% degli edifici non residenziali con prestazioni peggiori al 2033</p> <p><b>Art. 17</b> supporto finanziario per guidare gli investimenti negli edifici pubblici</p>	<p><b>Art. 3</b> istituzione di piani Nazionali di ristrutturazione degli edifici per raggiungere il patrimonio edilizio a zero emissioni entro il 2050</p> <p><b>Art. 12</b> schemi nazionali di Passaporto di Ristrutturazione entro fine 2024</p> <p><b>Art. 16</b> scambio di dati sulle prestazioni energetiche degli edifici</p> <p><b>Art. 19</b> aggiornamento del quadro degli APE</p> <p><b>Art. 22</b> istituzione banche dati nazionali sulle prestazioni energetiche edifici</p> <p><b>Art. 18</b> sportelli unici</p>	<p><b>Art. 2(39)</b> definizione degli standard dei portafogli ipotecari</p> <p><b>Art. 9</b> supportare gli Standard Minimi di Prestazione Energetica (MEPS) attraverso la creazione di Assistenza Tecnica (TA), sportelli unici, finanziamenti</p> <p><b>Art. 17</b> incentivi finanziari, prestiti per l'efficienza energetica (EE), schemi di pagamento sulle bollette/sulle tasse, abbinati a supporto</p>	<p><b>Art. 3</b> Piano nazionale di ristrutturazione degli edifici.</p> <p><b>Art. 9</b> gli SM misure finanziarie adeguate</p> <p><b>Art. 17</b> incentivi finanziari</p> <p><b>Art. 18</b> strutture di assistenza tecnica</p>	<p><b>Annex II</b> dati sulla forza lavoro nel settore delle costruzioni e misure di aggiornamento delle competenze</p> <p><b>Art. 17</b> istruzione e formazione per garantire una forza lavoro qualificata</p>

# DIRETTIVA 2023/1791/UE - EED 2023

## Articolo 2

### Definizioni

52) «**povertà energetica**»: l'impossibilità per una famiglia di accedere a servizi energetici essenziali che forniscono livelli basilari e standard dignitosi di vita e salute, compresa un'erogazione adeguata di riscaldamento, acqua calda, raffrescamento, illuminazione ed energia per alimentare gli apparecchi, nel rispettivo contesto nazionale, della politica sociale esistente a livello nazionale e delle altre politiche nazionali pertinenti, a causa di una combinazione di fattori, tra cui almeno l'inaccessibilità economica, un **reddito disponibile insufficiente, spese elevate per l'energia e la scarsa efficienza energetica delle abitazioni**;

## Articolo 5

### Ruolo guida del settore pubblico in materia di efficienza energetica

6. Gli Stati membri provvedono inoltre affinché, in sede di elaborazione e attuazione delle misure di efficienza energetica, le autorità competenti intraprendano azioni intese ad **attenuare gli impatti negativi significativi, diretti o indiretti**, delle misure di efficienza energetica **sulle famiglie in condizioni di povertà energetica, sulle famiglie a basso reddito o sui gruppi vulnerabili**.

# DIRETTIVA 2023/1791/UE - EED 2023

## Articolo 8 / Articolo 9

### Obbligo di risparmio energetico / Regimi obbligatori di efficienza energetica

Gli Stati membri stabiliscono e realizzano una quota dei risparmi energetici cumulativi prescritti nell'uso finale **presso le persone in condizioni di povertà energetica, i clienti vulnerabili, le persone appartenenti a famiglie a basso reddito e, se del caso, le persone che vivono negli alloggi sociali.**

Nella valutazione della quota di povertà energetica nei loro piani nazionali per l'energia e il clima, gli Stati membri tengono conto degli indicatori seguenti:

- a) incapacità di riscaldare adeguatamente la propria abitazione
- b) arretrati nel pagamento delle bollette
- c) popolazione totale che vive in un'abitazione con perdite al tetto, umidità nelle pareti, nei pavimenti o nelle fondamenta, o marciume nei telai delle finestre o nel pavimento
- d) tasso di rischio di povertà

# DIRETTIVA 2023/1791/UE - EED 2023

## Articolo 22

### Informazione e sensibilizzazione

c) valutazioni del consumo energetico finanziate con risorse pubbliche e servizi di consulenza e sostegno personalizzati per i consumatori domestici, ***in particolare le persone in condizioni di povertà energetica, i clienti vulnerabili e, se del caso, le persone che vivono in alloggi sociali;***

## Articolo 24

### Responsabilizzazione e tutela dei clienti vulnerabili e alleviamento della povertà energetica

3. Al fine di sostenere le persone in condizioni di povertà energetica, i clienti vulnerabili, le persone appartenenti a famiglie a basso reddito e, se del caso, le persone che vivono negli alloggi sociali, gli Stati membri, se del caso:

- a) mettono in atto misure di miglioramento dell'efficienza energetica volte a mitigare gli effetti distributivi di altre politiche e misure, quali le misure fiscali
- b) fanno il miglior uso possibile dei fondi pubblici disponibili a livello dell'Unione e nazionale, compresi, se del caso, i contributi finanziari che gli Stati membri ricevono dal ***Fondo sociale per il clima*** regolamento (UE) 2023/955
- c) .....

# DIRETTIVA 2024/1275/UE - EPBD IV (rifusione)

## Articolo 3

### Piano nazionale di ristrutturazione degli edifici

2. Ogni piano nazionale di ristrutturazione comprende:

b) una tabella di marcia con obiettivi stabiliti a livello nazionale e indicatori di progresso misurabili, ***compresa la riduzione del numero di persone in condizioni di povertà energetica***, in vista della realizzazione dell'obiettivo della neutralità climatica nel 2050 al fine di garantire un parco immobiliare nazionale ad alta efficienza energetica e decarbonizzato e la trasformazione degli edifici esistenti in edifici a emissioni zero entro il 2050;

5. La Commissione valuta, nelle proposte di piani nazionali di ristrutturazione degli edifici trasmessi, in particolare se:

d) le fonti e le misure di finanziamento sono in linea con la ***riduzione prevista della povertà energetica***;

# DIRETTIVA 2024/1275/UE - EPBD IV (rifusione)

## Articolo 9

### Norme minime di prestazione energetica per edifici non residenziali e traiettorie per la ristrutturazione progressiva del parco immobiliare residenziale

4. Conformemente all'articolo 17, gli Stati membri sostengono il rispetto delle norme minime di prestazione energetica mediante tutte le misure seguenti:

- a) misure finanziarie adeguate, in particolare *quelle destinate alle famiglie vulnerabili, alle persone in condizioni di povertà energetica o, se del caso, che vivono in alloggi di edilizia popolare*, in conformità dell'articolo 24 della direttiva (UE) 2023/1791;
- b) assistenza tecnica, anche attraverso sportelli unici, *con particolare attenzione alle famiglie vulnerabili e, se del caso, alle persone che vivono in alloggi di edilizia popolare*, conformemente all'articolo 24 della direttiva (UE) 2023/1791;

# DIRETTIVA 2024/1275/UE - EPBD IV (rifusione)

## Articolo 17

### Incentivi finanziari, competenze e barriere di mercato

18. Gli incentivi finanziari ***sono destinati in via prioritaria alle famiglie vulnerabili, alle persone in condizioni di povertà energetica e alle persone che vivono in alloggi di edilizia popolare***, in conformità dell'articolo 24 della direttiva (UE) 2023/1791.

## Articolo 18

### Sportelli unici per la prestazione energetica nell'edilizia

2. Le strutture di assistenza tecnica istituite a norma del paragrafo 1:

b) forniscono un supporto globale a tutte le famiglie, ***con un'attenzione particolare alle famiglie in condizioni di povertà energetica*** e agli edifici con le prestazioni peggiori, nonché alle aziende e agli installatori accreditati che forniscono servizi di ammodernamento, adattati a diverse tipologie abitative e aree geografiche, e offrono un supporto che copra le diverse fasi del progetto di ammodernamento.

# DIRETTIVA 2024/1275/UE - EPBD IV (rifusione)

## Articolo 18

### **Sportelli unici per la prestazione energetica nell'edilizia**

3. Gli sportelli unici istituiti a norma del paragrafo 1:

b) offrono ***servizi dedicati alle famiglie vulnerabili, alle persone in condizioni di povertà energetica e alle persone che vivono in famiglie a basso reddito.***

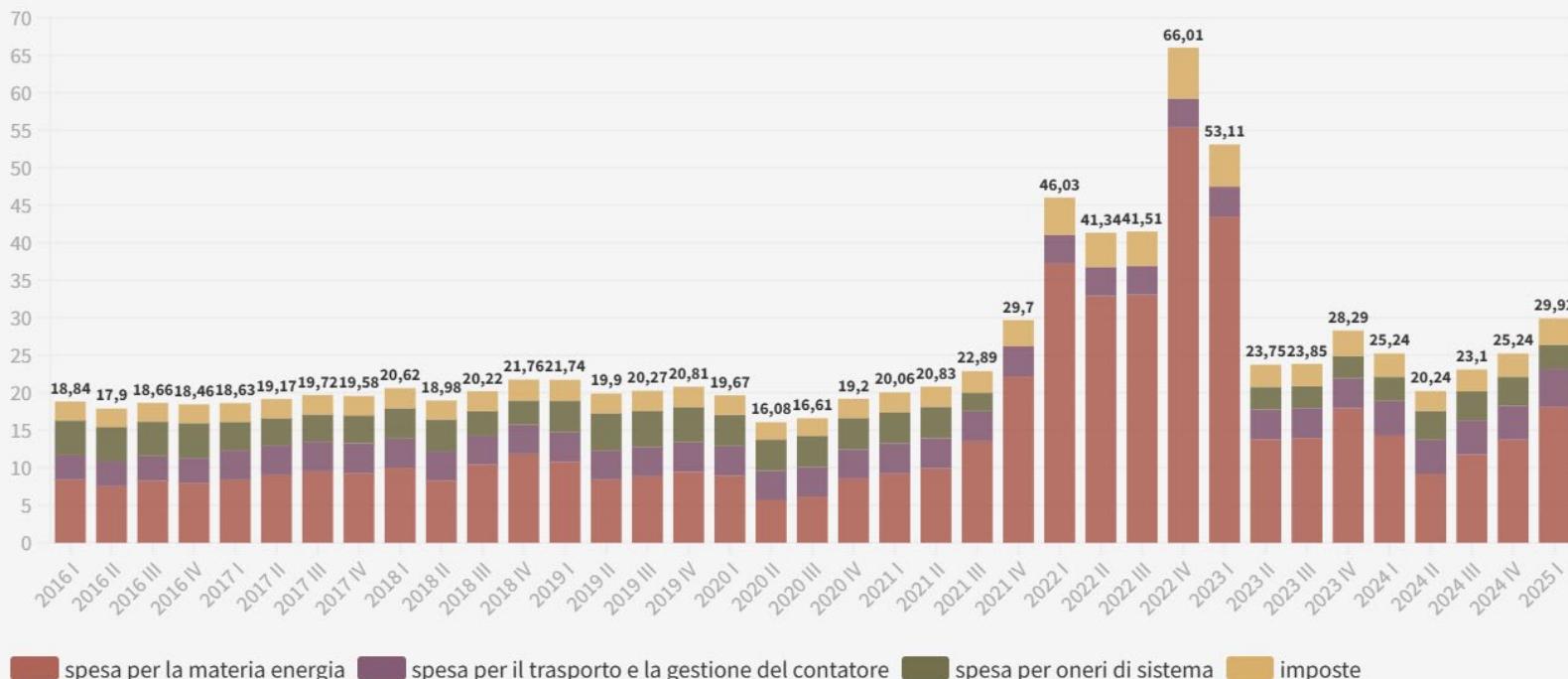
# Costi vettori energetici: energia elettrica

Andamento del prezzo dell'energia elettrica per il consumatore in Maggior Tutela

<https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/andamento-del-prezzo-dellenergia-elettrica-per-il-consumatore-domestico-tipo-in-maggior-tutela>

## Prezzo complessivo dell'energia elettrica

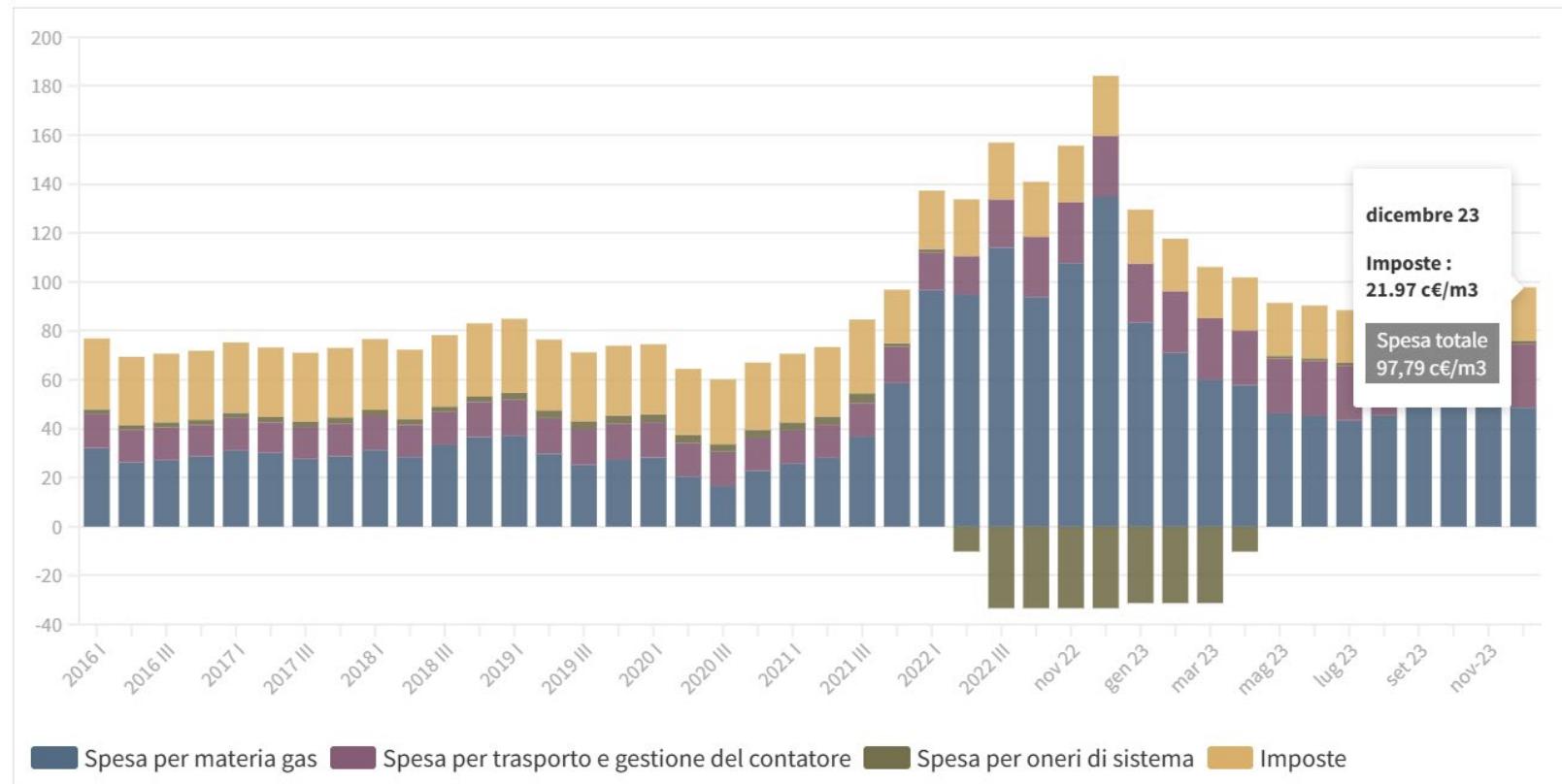
con consumo annuo di 2700 kWh



# Costi vettori energetici: gas metano

Andamento del prezzo del gas naturale per un consumatore domestico tipo in regime di tutela

<https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/andamento-del-prezzo-del-gas-naturale-per-un-consumatore-domestico-tipo-in-regime-di-tutela>



# Costi vettori energetici: gas metano

## L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI DEL SERVIZIO DI TUTELA DELLA VULNERABILITÀ GAS PER GENNAIO 2025

**GAS NATURALE** – Per il mese di **gennaio 2025**, il prezzo di riferimento del gas per il nuovo cliente tipo<sup>1</sup> è pari a **126,63 centesimi di euro per metro cubo**, in aumento dell'1,1% su dicembre. La variazione è dovuta all'aumento dei prezzi all'ingrosso, che incide sulla Spesa per materia prima. Il prezzo di riferimento risulta così suddiviso:

### **Spesa per la materia gas naturale:**

- 56,26 centesimi di euro per l'approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse;
- 6,15 centesimi di euro per la vendita al dettaglio.

### **Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:**

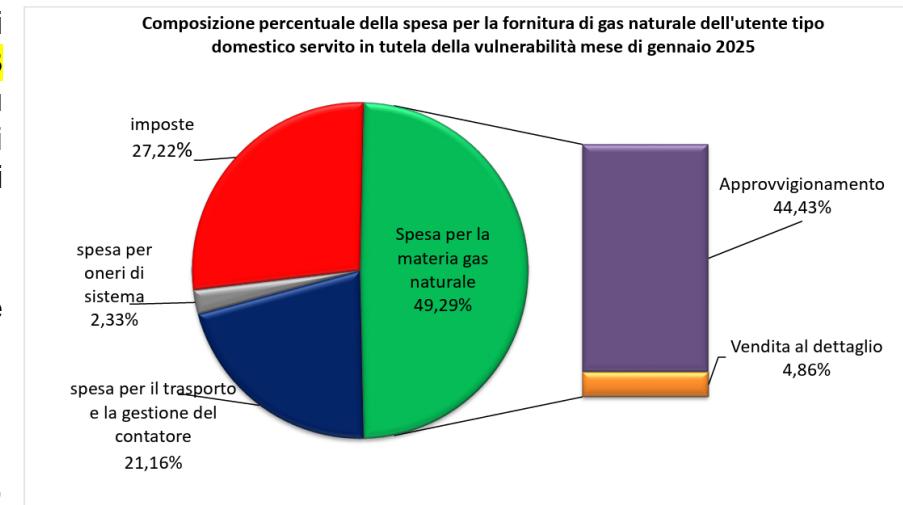
- 26,80 centesimi di euro per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità.

### **Spesa per oneri di sistema:**

- 2,95 centesimi di euro per gli oneri generali di sistema.

### **Imposte:**

- 34,47 centesimi di euro per le imposte.



Fonte ARERA: Milano, 4 febbraio 2025

<sup>1</sup>La famiglia tipo ha consumi di gas di 1.100 metri cubi annui

**Gas: Arera comunica il valore della materia prima del “Servizio di tutela della vulnerabilità” per gennaio 2025 (+1,1% rispetto a dicembre)**

# La povertà energetica in Italia: stima famiglie interessate

Tavola 6 – DSU con ISEE Ordinario per classe di valore ISEE - Anno 2024

Classe di valore ISEE	Numero DSU	
	valori assoluti	valori %
nullo	343.518	3,3%
da 0,01 a 4.999,99	1.750.294	16,9%
da 5.000,00 a 9.999,99	2.222.152	21,4%
da 10.000,00 a 14.999,99	1.752.404	16,9%
da 15.000,00 a 19.999,99	1.282.970	12,4%
da 20.000,00 a 24.999,99	929.629	9,0%
da 25.000,00 a 29.999,99	654.589	6,3%
da 30.000,00 a 34.999,99	449.989	4,3%
da 35.000,00 a 39.999,99	304.526	2,9%
da 40.000,00 a 44.999,99	199.588	1,9%
da 45.000,00 a 49.999,99	131.342	1,3%
da 50.000,00 a 59.999,99	152.737	1,5%
da 60.000,00 a 69.999,99	79.323	0,8%
da 70.000,00 a 79.999,99	44.221	0,4%
da 80.000,00 a 89.999,99	25.084	0,2%
da 90.000,00 a 99.999,99	14.950	0,1%
oltre 100.000,00	34.031	0,3%
<b>Totale</b>	<b>10.371.347</b>	<b>100%</b>

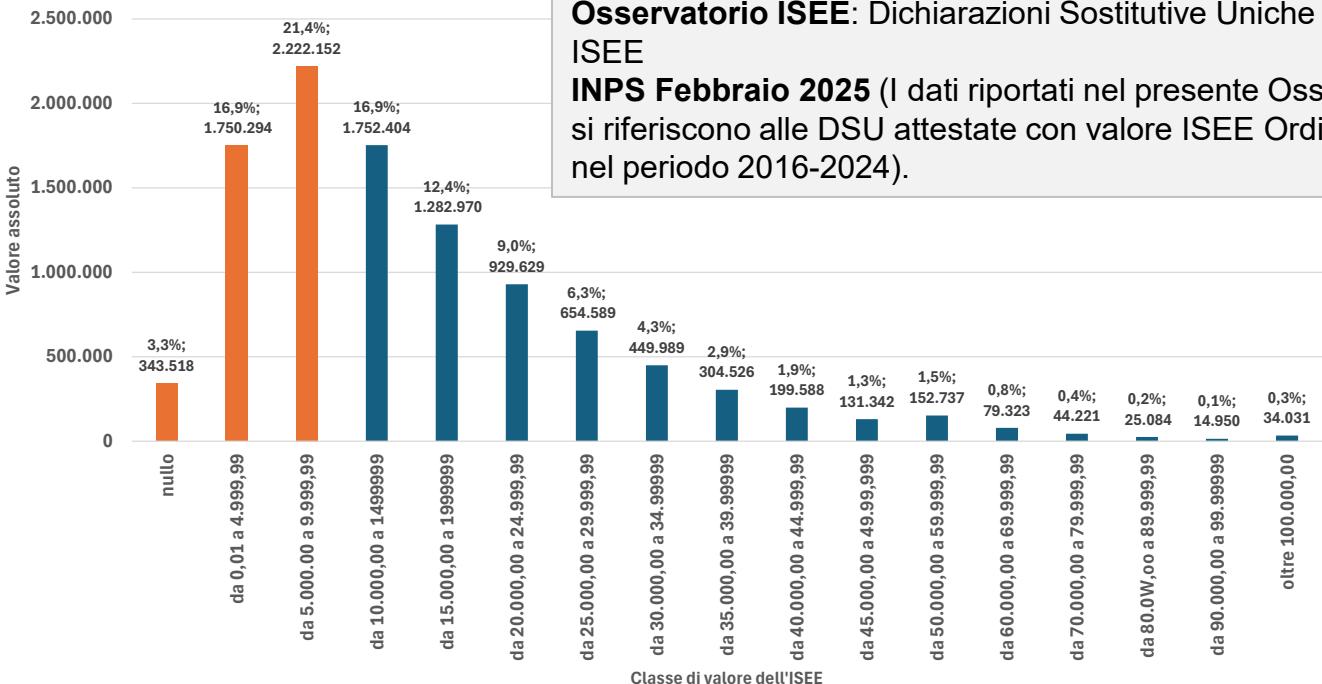
Osservatorio ISEE: Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e valore ISEE

**INPS Febbraio 2025** (I dati riportati nel presente Osservatorio Statistico si riferiscono alle DSU attestate con valore ISEE Ordinario nel periodo 2016-2024).

Classe di valore ISEE	DATO INPS NUMERO DSU
nullo	343.518
da 0,01 a 4.999,99	1.750.294
da 5.000,00 a 9.999,99	2.222.152
<b>TOTALE =</b>	<b>4.315.964</b>

# La povertà energetica in Italia: stima famiglie interessate

## Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) con ISEE ordinario per classe di valore ISEE



**Osservatorio ISEE:** Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e valore ISEE

**INPS Febbraio 2025** (I dati riportati nel presente Osservatorio Statistico si riferiscono alle DSU attestate con valore ISEE Ordinario nel periodo 2016-2024).

Classe di valore ISEE	DATO INPS NUMERO DSU
nullo	343.518
da 0,01 a 4.999,99	1.750.294
da 5.000,00 a 9.999,99	2.222.152
<b>TOTALE =</b>	<b>4.315.964</b>

# Stima investimenti attivabili attraverso alcuni interventi di riduzione del consumo energetico

Dati estratti dal Rapporto Annuale sulle detrazioni fiscali ENEA, 2024.

I costi totali si riferiscono a quelli rilevati nell'anno 2023.

**N.B. Il dato si riferisce al costo complessivo degli investimenti e non al costo della detrazione.**

Tabella 2.11 - Ecobonus 2023. Dati di sintesi sugli interventi sull'involtucro disperdente ("comma 345")				Valori riferimento	Costo intervento
Intervento	Intervento	Costo specifico	U.M	m <sup>2</sup> oppure kW	€
Isolamento termico di componenti verticali opachi disperdenti (pareti)	PV	174,4	€/m <sup>2</sup>	106,81	18.630 €
Isolamento termico di componenti superiori opachi disperdenti (coperture, soffitti)	PO	125,3	€/m <sup>2</sup>	100	12.525 €
Isolamento termico di componenti inferiori opachi disperdenti ("pavimenti")	PS	129,8	€/m <sup>2</sup>	100	12.979 €
Sostituzione di infissi che delimitano il volume già riscaldato verso l'esterno o verso locali non riscaldati	IN	941,5	€/m <sup>2</sup>	24,45	23.022 €
Schermature solari e chiusure oscuranti	SS	280,4	€/m <sup>2</sup>	24,45	6.856 €
Tabella 2.12 - Ecobonus 2023. Dati di sintesi sull'installazione di collettori solari ("comma 346")					
	ST	1.336,5	€/m <sup>2</sup>	3,8	5.079 €
Tabella 2.13 - Ecobonus 2023. Sintesi sulla sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale ("comma 347")					
Intervento	Intervento	Costo specifico	U.M		
Caldaia a condensazione	CC	179,2	€/kW	24	4.300 €
Pompe di calore	PC	852,8	€/kW	6	5.117 €
Generatori di calore a biomassa	IB	455,7	€/kW	12	5.469 €
Tabella 2.14 - Ecobonus 2023. Dati di sintesi sull'installazione di sistemi di building automation					
Intervento	Intervento	Costo specifico	U.M		
Building automation	BA	59,1	€/m <sup>2</sup>	100	5.911 €

Nota: il "Costo specifico di riferimento" è un valore derivato da investimento/superficie (o potenza), non presente direttamente in tabella 2.11 e successive

# Stima investimenti attivabili attraverso alcuni interventi di riduzione del consumo energetico

## Famiglie in condizione di povertà energetica

I costi specifici per i differenti interventi sono stati valutati come di seguito:

- I. installazione impianto solare termico per produzione acqua calda sanitaria: impianto standard  $S_{\text{superficie}} = 3,8 \text{ m}^2$
- II. sostituzione generatore di calore a gas con pompa di calore: impianto standard di potenza termica pari a  $6 \text{ kW}_t$
- III. sostituzione generatore di calore a gas con caldaia a biomassa: impianto standard di potenza termica pari a  $24 \text{ kW}_t$
- IV. Building automation: unità abitativa avente  $S_{\text{superficie}} = 100 \text{ m}^2$



Diagnosi energetica unità immobiliare e Passaporto di Ristrutturazione Collaudo: ad esito positivo dichiarazione **benestare al pagamento Attestato Prestazione Energetica**

# Stima investimenti attivabili attraverso alcuni interventi di riduzione del consumo energetico

## Famiglie in condizione di povertà energetica

Per **ISEE inferiore ad € 4.999,99** si dovrebbe pensare ad un beneficio del **100% del costo d'intervento**.

Per i redditi più bassi (**ISEE compreso tra € 5.000,00 e € 9.999,99**), si potrebbe valutare un **ULTERIORE beneficio integrativo alla già esistente detrazione fiscale** (al 2026 detrazione fiscale al 36% per abitazione principale) utilizzando parte dei fondi derivanti dal Piano Sociale per il Clima.

ISEE	0	Famiglie in condizione di povertà assoluta	5.000	Famiglie in condizione di povertà energetica	10.000
		<b>3b) Misura NUOVA</b> da includere nel Piano		<b>3a) Misura IN VIGORE</b> da includere nel Piano	
Costo massimo Intervento		€ 5.500		€ 5.500	
Detrazione fiscale				36% = € 1.980,0 (*) (in 10 anni: 198 €/anno)	
Beneficio PSC		100% a fondo perduto € 5.500		64% a fondo perduto € 3.520,0	

\*valutare possibilità cessione del credito o sconto in fattura

# Stima investimenti attivabili attraverso alcuni interventi di riduzione del consumo energetico

## FONDO SOCIALE PER IL CLIMA

(Periodo di riferimento 2026-2032)

- a) Le famiglie vulnerabili, comprese le famiglie in condizione di povertà energetica
- b) Microimprese vulnerabili
- c) Utenti vulnerabili dei trasporti che sono particolarmente colpiti dalla povertà energetica e dei trasporti



Assegnazione Italia  
**7 Mld di euro**

Costo specifico di riferimento pari a € 5.500 per ciascun intervento

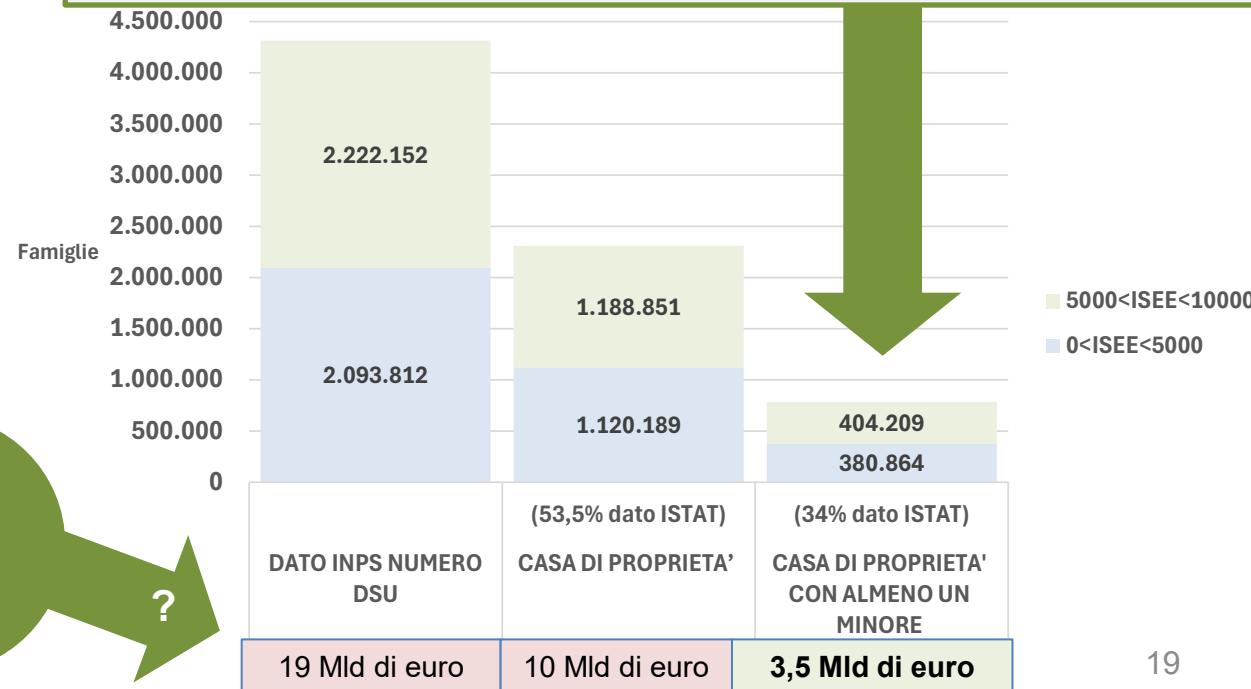


DA REPORT «LE STATISTICHE DELL'ISTAT SULLA POVERTÀ | ANNO 2023»

17 ottobre 2024

Le misure proposte sono rivolte, per ragioni di budget, esclusivamente a famiglie con:

- UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' (**53,5% delle famiglie**) e
- ALMENO UN MINORE A CARICO (**34% delle famiglie**)



# Il Fondo sociale per il clima: come fare richiesta

## 3a) Misura da includere nel Piano - IN VIGORE



Portale per richiesta  
Fondi Sociale Clima

Il cittadino (o il CAF incaricato) fa richiesta di accesso al beneficio compilando alcuni dati identificativi della situazione familiare

## 3b) Misura da includere nel Piano - NUOVA

- Numero dei componenti il nucleo familiare
- Nuclei familiari con figli minori
- Nuclei familiari con almeno tre figli
- Numero figli
- Numero figli conviventi
- Numero componenti disabili medi, gravi o non autosufficienti
- Valore complessivo ai fini IMU della casa di abitazione del nucleo
- Quota capitale residua complessiva del mutuo
- Valore complessivo del saldo o della giacenza media dei depositi e conti correnti bancari e postali del nucleo
- Valore complessivo degli altri patrimoni mobiliari posseduti
- Somma dei redditi (sottratte le franchigie e le spese) di tutti i componenti del nucleo

<https://www.calcoloisee.it/>

Famiglie in condizione di povertà energetica

ISEE da € 0,01 a € 9.999,99

3a) Misura da includere nel Piano - IN VIGORE

Famiglie povertà assoluta

ISEE nullo

3b) Misura da includere nel Piano - NUOVA

# Il Fondo sociale per il clima: come fare richiesta

## 3a) Misura da includere nel Piano - IN VIGORE

**Famiglie povertà assoluta**

**ISEE nullo**

Plafond disponibile: € 468.644.432,0



Diagnosi energetica unità immobiliare e Passaporto di Ristrutturazione



## 3b) Misura da includere nel Piano - NUOVA

**Famiglie in condizione di povertà energetica**

**ISEE da € 0,01 a € 9.999,99**

Plafond disponibile: € 2.384.540.160,0 (es. aliquota 80%)



Individuazione Ditta realizzatrice da Catalogo Aziende candidate (costo parametrico intervento fissato)

Individuazione dell'intervento più conveniente in termini costo/benefici

Individuazione Tecnico incaricato da Catalogo Tecnici candidati (costo parametrico fissato: 1,5 €/m<sup>2</sup>)



Realizzazione dell'intervento



Collaudo: ad esito positivo dichiarazione **benestare al pagamento**  
**Attestato Prestazione Energetica**

# Il Fondo sociale per il clima: prassi di riferimento

**Fondo Nazionale Reddito Energetico:** sostiene la realizzazione di impianti fotovoltaici domestici a servizio di unità immobiliari residenziali di **famiglie in condizione di disagio economico**.

L'obiettivo del Fondo ([Decreto Ministeriale 8 agosto 2023](#) (DM REN)), alla cui operatività lavora il Gestore dei Servizi Energetici, è realizzare nel biennio 2024-2025 almeno **31.000 impianti fotovoltaici di piccola taglia** in favore di altrettante famiglie meno abbienti.

In particolare, **il regolamento definisce i requisiti delle famiglie che possono beneficiare dell'impianto fotovoltaico a titolo gratuito** e dei soggetti che potranno realizzare gli impianti, nonché quelli relativi agli impianti fotovoltaici e ai servizi accessori inclusi per il monitoraggio, la manutenzione, la assicurazione. Inoltre, il regolamento dispone le modalità di accesso e le tempistiche di erogazione dei contributi.

Il Fondo, con una dotazione iniziale di **200 milioni di euro** del Piano di Sviluppo e Coesione del MASE, è di natura **rotativa e sarà alimentato dai proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete, in eccedenza rispetto a quella autoconsumata**. **L'eventuale quota di energia eccedente, prodotta e non autoconsumata dal cittadino, è resa disponibile per 20 anni al GSE, che la utilizzerà per finanziare il "Fondo Nazionale Reddito Energetico".**

## REDDITO ENERGETICO

IL REDDITO ENERGETICO NAZIONALE

LA MAPPA DEI REALIZZATORI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

L'AGEVOLAZIONE

DOCUMENTI

WEBINAR

CONTATORE DELLE RISORSE DISPONIBILI

PILLOLE INFORMATIVE REDDITO ENERGETICO

# Il Fondo sociale per il clima: prassi di riferimento

Le risorse finanziarie rese disponibili per gli anni **2024 e 2025** sono complessivamente pari a **200 milioni di euro** e, per ciascuna annualità, così ripartite:

- **80 milioni di euro** alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- **20 milioni di euro** alle restanti Regioni o Province Autonome.

## Disponibilità risorse per il Reddito Energetico (Ultimo aggiornamento: 19/03/2025 08:40:40)

CONTATORE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

Risorse finanziarie residue: **0.000,00 €** di 80.000.000,00 €

Richieste di accesso al beneficio presentate: **10.057**

Restanti regioni o province autonome

Risorse finanziarie residue: **0.000,00 €** di 20.000.000,00 €

Richieste di accesso al beneficio presentate: **2.244**

Per ogni pratica l'importo necessario alla realizzazione dell'impianto è commisurato alla potenza (da 2 a 6 kW). Più alta sarà la potenza, più alto sarà l'importo necessario per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

## ANNO 2024

Fondo (Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)	80.000.000 €
Fondo (Restanti regioni o province autonome)	20.000.000 €
<b>Fondo Nazionale Reddito Energetico (2024)</b>	<b>100.000.000 €</b>
Beneficiari (Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)	10.057
Beneficiari (Restanti regioni o province autonome)	2.245
Domande presentate totali	<b>12.302</b>

<b>Fondo specifico (calcolato sul totale)</b>	8.129 €/beneficio
<b>Fondo specifico (Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)</b>	7.955 €/beneficio
<b>Fondo specifico (Restanti regioni o province autonome)</b>	8.909 €/beneficio

ing. Nicolandrea Calabrese  
[nicolandrea.calabrese@enea.it](mailto:nicolandrea.calabrese@enea.it)



1101 0110 1100  
0101 0010 1101  
0001 0110 1110  
1101 0010 1101  
1111 1010 0000